



## **GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI DI ALBIANO, LONA LASES, SEGONZANO E SOVER** **COMUNE DI LONA LASES**



*Provincia di Trento*  
Via Maseri 2  
38040 Lona Lases (TN)  
tel. 0461 689108  
comunelonalases@pec.it  
www.comune.lonalases.tn.it  
Codice Fiscale e P.IVA 00383060225



IT-001370

Prot. n. 1071

### **DECRETO N. 2 DI DATA 22 MARZO 2017**

#### **IL SINDACO**

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Dato atto che la suddetta legge, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C. ex C.I.V.I.T.), prevede per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, un Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Visto in particolare l’art. 1, comma 7 della citata Legge 190/2012 che stabilisce che l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione.

Visto l’art. 43 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall’art.34 del D.Lgs 97/2016 che prevede che, all’interno di ogni amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.

Vista la deliberazione n. 15/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con la quale si individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto di far proprio tale orientamento anche per il responsabile della trasparenza alla luce dell’art. 43 del d.lgs. 33Del 14.03.2013.

Dato atto che in applicazione di quanto previsto dall’art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e ss.mm.i, i Comuni di Albiano, Lona Lases, Segonzano e Sover – costituenti l’ambito territoriale 5.1 – gestiscono in forma associata dal 1° agosto 2016 la segreteria generale, personale e organizzazione e dal 01 febbraio 2017 le attività inerenti il Settore affari generali e contratti, finanziario e tecnico.

Rilevato che a norma dell’art. 20 della Convenzione in atti privati Rep. n. 253/2017 del Comune di Segonzano avente ad oggetto “Convenzione per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi inerenti il Settore affari generali e contratti, finanziario e tecnico e individuazione atti di competenza degli Organi di governo” al Segretario generale della Gestione associata spetta – tra l’altro - la responsabilità in materia di corruzione e trasparenza.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 07 di data 11 aprile 2013 e l'atto di nomina sindacale prot. n. 5722 di data 12 novembre 2013, provvedimenti con i quali è stato nominato il Segretario comunale dott. Galvagni Marco, rispettivamente responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza del Comune di Lona Lases.

Ritenuto pertanto procedere alla nuova nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Lona - Lases, individuato nella figura del Segretario generale della Gestione associata tra i Comuni di Albiano, Lona Lases, Segonzano e Sover.

#### DECRETA

1. di nominare il dott. **Lazzarotto Roberto**, Segretario generale delle Gestioni associate tra i Comuni di Albiano, Lona Lases, Segonzano e Sover, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Lona Lases, con decorrenza 01.02.2017;
2. di revocare i precedenti provvedimenti di nomina informandone il dott. Galvagni Marco;
3. di notificare copia del presente provvedimento al dott. Roberto Lazzarotto;
4. di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso quale mezzo di impugnativa il ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.



Per accettazione:

li, 23-03-2017

dott. Lazzarotto Roberto